

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
INCLUSIONE SOCIALE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE SCU 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A 14 - Assistenza - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende, come obiettivo generale, Contrastare le disuguaglianze economiche e sociali attraverso l'offerta di servizi integrati per l'inclusione sociale delle persone in situazioni di vulnerabilità.

La pandemia di Covid-19 ha generato una seconda pandemia, quella sociosanitaria, aumentando le disuguaglianze sociali e sanitarie e sviluppando nuove fragilità tra differenti fasce della popolazione. Per rispondere all'aumento di richiesta di assistenza della popolazione fragile, la Croce Rossa rafforza i propri servizi sul territorio, per prendere in carico le persone con maggiori vulnerabilità e fornire una risposta complessiva ai bisogni.

Un'attenzione particolare viene rivolta verso la terza età. La solitudine degli anziani è stata pesantemente aumentata dalle misure di contenimento e distanziamento sociale imposte dal Covid, incidendo direttamente sulla loro salute e la loro qualità di vita. La Croce Rossa intende pertanto avviare un progetto pilota per avviare una strategia di intervento a contrasto della solitudine involontaria degli over 65, da sviluppare, poi, presso i Comitati territoriali su tutto il territorio nazionale.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1: Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso servizi di assistenza.

Il progetto contrasta l'emarginazione sociale delle persone vulnerabili a partire dai loro bisogni di supporto psicologico e materiale, promuovendo, al tempo stesso, azioni mirate all'orientamento della persona e all'inclusione sociale. Viene adottato un approccio multidimensionale e partecipativo dell'utente, favorendo il coinvolgimento dei beneficiari.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

L'iniziativa intende generare l'impatto di seguito indicato:

Criticità	Bisogno	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione di partenza -	Situazione a fine progetto -	Situazione a fine progetto -
-----------	---------	-------------------------------------	--------------------------	------------------------------	------------------------------

			Indicatori di realizzazione	Indicatori di realizzazione*	Indicatori di impatto
La crisi sociosanitaria ha aumentato le povertà e le disuguaglianze sociali	Azioni di sostegno dedicate alle fasce vulnerabili	Due milioni di famiglie in povertà assoluta; Aumento delle situazioni di multi-problematicità: 43,7% di chi si rivolge alla Caritas sperimenta un unico problema di ordine materiale; il 29% due bisogni e il 28,3%, manifestano 3 o più ambiti di fragilità. Accrescimento solitudine e isolamento sociale, riducendo il benessere: aumento del 26% della depressione e un +28% dei disturbi d'ansia. Anziani fascia vulnerabile: 17,9 % fragile; 18,1 % isolato socialmente; il 33,5 % ha difficoltà nell'accesso ai servizi sociosanitari.	- 7 Mappature dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio - 189 utenti dei servizi di compagnia a domicilio assistiti; - 1.890 servizi di consegna a domicilio erogati; - 800 servizi di trasporto sociale erogati; - 7 Sportelli Sociale attivi; - 300 utenti assistiti con i servizi di Telecompagnia	- 7 Mappature dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio aggiornate - Almeno 210 utenti dei servizi di compagnia a domicilio assistiti; - Almeno 2.100 servizi di consegna a domicilio erogati; - Almeno 830 servizi di trasporto sociale erogati; - 7 Sportelli Sociale attivi e potenziati; - Almeno 320 utenti assistiti con i servizi di Telecompagnia	Diminuito il livello di vulnerabilità e favorita l'inclusione sociale di 1.750 cittadini a rischio di esclusione attraverso servizi di assistenza dedicati per superare le fragilità.

**Numeri previsionali ricavati dall'aggregazione e l'analisi dei dati dei servizi 2020, la relativa media aritmetica e il numero dei Comitati CRI coinvolti nel progetto.*

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce nel programma **L'ASSISTENZA PER L'ITALIA**.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma offrendo servizi di supporto alle fasce vulnerabili della popolazione il cui stato di emarginazione, sociale ed economico, è stato aggravato dalla crisi generata dal Covid. Offre assistenza sociale, attraverso servizi di compagnia a domicilio e a distanza, servizi di trasporto e orientamento per ricostruire la rete sociale di riferimento e contrastare le disuguaglianze sociali. Promuove la sinergia dei diversi attori presenti sul territorio, attraverso una fitta rete di partenariati e il riferimento ai servizi e prestazioni erogati da enti pubblici e privati.

Concorre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n.10 (f) **"Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi"** focalizzando la sua attenzione verso le fasce più vulnerabili per potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti [Target 10.2] e superare le disuguaglianze ampliate dalla crisi generata dal Covid.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Presso tutte le sedi di progetto dei Comitati territoriali CRI	
1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura dei profili di esclusione. Guida degli autoveicoli CRI.
1.3) Compagnia a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario delle visite, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.4) Consegna spesa a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei servizi, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.5) Trasporto sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei trasporti, delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.6) Sportello sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri, delle linee guida, nella accoglienza dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività.

1.7) Telecompagnia

I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri telefonici, delle linee guida, nella accoglienza telefonica dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa** Viale Giambattista Ercolani BOLOGNA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Verucchio 1** Piazza Europa VERUCCHIO
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia** Viale Giacomo Matteotti CIVITAVECCHIA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Vercelli** VIA VINCENZO GIOBERTI VERCELLI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Macerata - Sede Operativa** VIA FAUSTO COPPI MACERATA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Maddaloni** VIA LIBERTA' MADDALONI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Paola** via Colonne PAOLA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- **Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa** Viale Giambattista Ercolani BOLOGNA **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Verucchio 1** Piazza Europa VERUCCHIO **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia** Viale Giacomo Matteotti CIVITAVECCHIA **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Vercelli** VIA VINCENZO GIOBERTI VERCELLI **1 (GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Macerata - Sede Operativa** VIA FAUSTO COPPI MACERATA **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Maddaloni** VIA LIBERTA' MADDALONI **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Paola** via Colonne PAOLA **1 (GMO:1) senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestazione/certificazione delle competenze da Ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche

24 e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;

- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di

valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)
25

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

MODULO 3

Corso Operatore Sociale Generico

MODULO 4

Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)

MODULO 5

Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)

MODULO 6

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'Assistenza per l'Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Presso tutte le sedi di progetto dei Comitati territoriali CRI	
1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura dei profili di esclusione. Guida degli autoveicoli CRI.
1.3) Compagnia a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario delle visite, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.4) Consegna spesa a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei servizi, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.5) Trasporto sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei trasporti, delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.

1.6) Sportello sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri, delle linee guida, nella accoglienza dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività.
1.7) Telecompagnia	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri telefonici, delle linee guida, nella accoglienza telefonica dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'ISEE e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, etc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi.

Ore dedicate

Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27.

Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

La **prima fase** dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La **seconda fase** verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La **terza fase** prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

Attività aggiuntive

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.